

ANNO 2018 - NUMERO: - DATA: 15/08/2018

Crollo del Ponte Morandi, drammatico il bilancio parziale delle vittime: i morti per ora sono 37

Quanto accaduto a Genova, con il crollo del Ponte Morandi, sarà sicuramente ricordato dalla storia come il disastro di Ferragosto. Venti minuti prima di mezzogiorno una lunga parte di questa storica infrastruttura è venuta giù per decine di metri, con sopra Tir, auto, furgoni, camper e moto. L'opera, la più importante per la mobilità che passa per la L. Emergenza nell'emergenza è quella degli sfollati che in totale sono 440, Tutti costretti a lasciare la propria abitazione, ma il numero è in crescita. La Prefettura di Genova ha istituito 2 numeri dedicati per informazioni e segnalazioni di eventuali persone disperse: 010/5360637 e 010/5360654.

Drammatiche le testimonianze di chi si trovava vicino al Ponte Morandi e lo ha visto venire giù come un castello di carte, alcuni parlano di una situazione meteo importante e di un fulmine che avrebbe centrato in pieno la struttura, ma descrivono anche le code dei mezzi che in quegli istanti stavano percorrendo l'infrastruttura e questo potrebbe essere significativo. Il ponte crollato ha travolto tra l'altro una parte di un capannone dell'Amiu, l'azienda ambientale del comune di Genova. Una parte del crollo del viadotto ha sfiorato i capannoni di Ansaldo Energia, una delle principali industrie di impianti per la produzione di energia d'Italia. L'ingresso della fabbrica si trova proprio sotto il viadotto ma il crollo ha interessato una campata sottostante. Poco dopo le 14 la società Autostrade ha confermato la notizia che sul Ponte erano in corso lavori di manutenzione. Si parla di un carro ponte sopra le arcate, che stava eseguendo opera di consolidamento.

"I lavori e lo stato del viadotto - si legge nella nota di Autostrade- erano sottoposti a costante attività di osservazione e vigilanza. Il Concessionario Autostrade, viene però chiamato in causa dal quotidiano genovese Il Secolo XIX, che in più occasioni aveva contestato, anche recentemente alla società che gestisce quel tratto viario, le chiusure senza preavviso dell'opera, senza però ricevere alcuna risposta alle contestazioni.

Oltre ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile ed agli uomini delle forze dell'ordine, si sono aggiunti anche i militari dell'Esercito. Bocche cucite in Procura, l'unica cosa certa è che è stato aperto un primo fascicolo, per ora senza indagati, ma che potrebbe arrivare a



Autostrade per l'Italia rischia il ritiro delle concessioni

Luigi Di Maio e Danilo Toninelli all'attacco di Autostrade per il crollo di Ponte Morandi, il viadotto dell'autostrada A10 di Genova. Di Maio spiega che "il ministro Toninelli ha già avviato le procedure per un eventuale ritiro delle concessioni autostradali e comminare le multe che servono". Così come annunciato dallo stesso ministro delle Infrastrutture su Facebook: "I vertici di Autostrade per l'Italia devono dimettersi prima di tutto. E visto che ci sono state gravi conseguenze". Sono passate nemmeno 24 ore dalla tragedia che ha colpito Genova, e come tutti noi ho ancora negli occhi quelle terribili immagini del crollo del ponte Morandi. Oggi sarò tra le macerie macchiate di sangue - scrive Toninelli su Facebook - e provo rabbia perché in un Paese civile non si può morire per un ponte che crolla. Lo voglio ribadire con ancora più forza: chi ha colpe per questa tragedia ingiustificabile dovrà essere punito. Alle società che gestiscono le nostre autostrade sborsiamo i pedaggi più cari d'Europa mentre loro pagano concessioni a prezzi vergognosi. Contemporaneamente a questi atti doverosi - aggiunge Toninelli - dobbiamo badare a ricostruire e

manutenere, seppure con il pensiero sempre rivolto alle vittime e alle loro famiglie. Per quanto riguarda Genova, verrà usato il Fondo Emergenze della Protezione civile per ripristinare la viabilità ordinaria, prendendo in considerazione anche la possibilità di prolungare fino a Voltri la 'Strada a mare'. Per la ricostruzione del ponte Morandi, che vog

“Quindi, il nostro impegno continuerà ad essere quello di investire soldi per la cura e la ristrutturazione dell'esistente. Ci sa

Prosegue Toninelli: “A chi invece sta speculando su questa tragedia voglio dire: è impensabile, oltre che ignobile, collegare il crollo del ponte Morandi alla messa in discussione della realizzazione della Gronda di Genova, su cui è in corso un'analisi costi-benefici. Si tratta di un'opera che non costituisce una soluzione sostitutiva rispetto al v



Forte sisma in Molise, scosse di 4.7: tanta paura, lievi i danni

Una forte scossa sismica è stata registrata in Molise alle ore 23.48 di ieri con magnitudo 4.7. Sono in corso le verifiche da parte della Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile, in contatto con le strutture locali del Servizio nazionale della protezione civile. Il terremoto, con epicentro localizzato nel Comune di Montecilfone, in provincia di Campobasso, è stato avvertito dalla popolazione. Nella stessa zona, riferiscono dall'Ingv, Istituto Na

“Da una prima ricognizione effettuata, siamo propensi ad affermare che il movimento sismico che ha interessato il territorio molise

“Voglio ringraziare - dice Toma - innanzitutto i sindaci che diligentemente si sono messi al lavoro per l'organizzazione e la gestione



La Aquarius non resterà in alto mare, i profughi saranno accolti da sei Paesi Ue

Sei Paesi dell'Ue hanno raggiunto l'intesa per accogliere i migranti a bordo dell'Aquarius: lo riferisce El Pais citando fonti del governo. La Corsica e i suoi porti restano disponibili per un aiuto umanitario d'emergenza” per l'Aquarius: lo scrive su Twitter il presidente. 'Le autorità tunisine hanno fermato 9 estremisti islamici che tentavano di imbarcarsi su un gommone per raggiungere l'Italia', scrive il ministro Toninelli. Londra ad occuparsene, considerando che la nave, battente bandiera GIBilterra, è vicina alle acque maltesi. GIBilterra intanto ritira la sua bandiera dalla nave Aquarius, dopo aver chiesto all'ONG di abbandonare le attività di salvataggio, per le quali non è registrata in territorio britannico, e ritornare all'attività



Sessantenne trovata morta in un albergo della Val Gardena, fermato il marito

Una donna di 60 anni, Rita Pissarotti, è stata trovata morta in un albergo a Santa Cristina, in Val Gardena (Bolzano), nella camera in cui alloggiava. A fare la macabra scoperta è stata un'addetta alle pulizie dell'hotel. Il marito, Paolo Zoni, è stato fermato. A scoprire il cadavere è stata un'insergente dell'albergo, entrata nella camera per le pulizie mattutine quotidiane. Trovata la donna, sul posto sono arrivati i carabinieri e, da Bolzano, si è messo in viaggio il sostituto procuratore della Repubblica, Axel Bisignano, che coordina le indagini. All'appello mancava solo il marito di Rita Pissarotti. Paolo Zoni, secondo le ricostruzioni, è stato fermato. Nel corso del pomeriggio, la procura della Repubblica di Bolzano ha annunciato che l'uomo si trova in stato di fermo con l'accusa di omicidio.